

Advancing Human rights, democracy and the rule of law in and through sport": discover the Council of Europe's priorities for Sport for 2022-2025

Il Consiglio d'Europa ha stabilito le sue priorità nel campo dello sport per i prossimi quattro anni (2022-2025), in conformità con il quadro strategico del Segretario generale del Consiglio d'Europa e le decisioni prese alla sessione ministeriale di Amburgo (maggio 2021).

Alla luce dell'evoluzione delle minacce allo sport, come il doping, la violenza negli eventi sportivi, la discriminazione, la manipolazione delle competizioni sportive, la corruzione e le violazioni dei diritti umani, queste priorità dovrebbero contribuire a rafforzare lo sport come attività basata sui valori e garantire che i diritti umani siano incorporati nello sport. Sono strutturate intorno a tre assi strategici:

- Porre la protezione dei diritti umani e il rispetto dello stato di diritto nello sport all'ordine del giorno dei governi e delle organizzazioni sportive;
- Cercare di fare grandi progressi nella promozione di uno sport basato sui valori;
- Riaffermare il ruolo chiave del Consiglio d'Europa come partner affidabile ed essenziale nell'affrontare le sfide europee e mondiali nel campo dello sport.

Per raggiungere questi obiettivi, il Consiglio d'Europa conta sull'azione coordinata delle sue due forze motrici - l'Accordo Parziale Allargato sullo Sport (EPAS) e le Convenzioni sullo Sport - che sono state ora riunite in un'unica entità, la Divisione Sport.

La Divisione Sport concentrerà il suo lavoro sulla promozione e l'attuazione della Carta Europea dello Sport, recentemente rivista, testo di riferimento per lo sviluppo dello sport in Europa, e sulla promozione delle sue Convenzioni tematiche contro il doping, contro la manipolazione delle competizioni sportive e per la sicurezza, la protezione e i servizi durante gli eventi sportivi, che, per la loro portata internazionale e il loro carattere obbligatorio per gli Stati parte, contribuiscono alla creazione di un ambiente sportivo che rispetti i processi democratici, i diritti umani e lo Stato di diritto.

Inoltre, il Consiglio d'Europa sottolinea la necessità di continuare e rafforzare la cooperazione con le parti interessate, sia all'interno con altri settori del Consiglio d'Europa, ma anche con organizzazioni e partner internazionali e con le organizzazioni sportive al fine di promuovere la buona governance e le norme e i valori del Consiglio d'Europa nello sport.